

“Si combatta il gioco d'azzardo, al di là delle polemiche”

Data : 29 gennaio 2013

In riferimento alla nostra mozione sul gioco d'azzardo [leggiamo su Varesenews.it alcune dichiarazioni del Sindaco Guzzetti](#). Dal momento che di polemiche ve ne sono fin troppe, teniamo a precisare che né la mozione né questo intervento hanno intenti provocatori. Anzi, il testo della mozione era stato curato proprio per evitare di sollevare qualsiasi sterile polemica che ne potesse pregiudicare l'approvazione.

Non potevamo però omettere **un breve passaggio sulla pubblicità del gioco d'azzardo** comparsa sul Periodico comunale di dicembre 2012; su oltre 20 righe di mozione, solo 3 sono dedicate alla pubblicità. A nostro avviso è inopportuno che un ente pubblico consenta che sulle sue pubblicazioni siano reclamizzare questo genere di attività, il cui abuso **rappresenta un'emergenza sociale in via di espansione**. Nel caso del Comune di Uboldo questo fatto è pure in contraddizione con la politica dei voucher, che, come ricorda il Sindaco, impediscono che le prestazioni erogate dai Servizi Sociali siano spese in maniera sbagliata.

Scendendo nei dettagli, il Sindaco costringe anche noi a farlo. Non è vero che «il comune non c'entra nulla», poiché nel capitolato d'appalto che regola la raccolta pubblicitaria **avrebbe potuto inserire il divieto di pubblicizzare le scommesse e il gioco d'azzardo**, così come ha vietato «le inserzioni contrarie al comune senso del pudore, ogni forma di pubblicità politica e qualsivoglia tipo di inserzione per offerte e ricerche di lavoro». L'unica cosa che si può fare ora è, come dice il Sindaco, «chiedere più attenzione all'azienda che stampa il giornalino»; siamo soddisfatti che l'Amministrazione comunale **si muova in questa direzione**. D'altronde il nostro rappresentate nel Comitato Editoriale lo aveva già chiesto con una comunicazione del del 15 ottobre 2012, indirizzata per conoscenza anche al Sindaco in qualità di direttore del Periodico. Non è stata data risposta.

Su un'altra cosa siamo d'accordo col Sindaco: **dovrebbe essere lo Stato a regolamentare meglio il settore e a tutelare i cittadini**, invece di tenere una posizione quantomeno ambigua. Gli enti locali però hanno la possibilità di fare qualcosa, come dimostrano le idee contenute nel “Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo”.

Al di là di queste scaramucce, confidiamo che **ci si concentri sulle proposte avanzate dalla mozione** e che questa possa essere approvata in Consiglio Comunale sia dalla maggioranza che dall'opposizione.